



## Movimento Politico Indipendente Noi per Voi

### Consiglio comunale del 28 novembre 2011

Non è facile raccontare il Consiglio del 28 novembre scorso, perché ha avuto un andamento inconsueto, diciamo strano.

Prima dell'avvio ufficiale il sindaco ha premiato due giovani sportivi locali che si sono distinti in campo internazionale.

**punto 1** – Il Consiglio approva all'unanimità la surroga del consigliere dimissionario Domenico Mittica (PD) con Gabriella Ius. Seguono le dichiarazioni del Sindaco (**punto 2**) tra le quali c'è la proposta di discutere un ordine del giorno sullo stato di crisi dello stabilimento Ideal Standard; il consiglio decide favorevolmente all'unanimità. Il verbale della seduta precedente (**punto 3**) viene approvato a maggioranza.

Seguono le interpellanze: quelle del PD sui benefici economici ai sensi della legge 11/2006, art. 10 (**punto 4**), sullo stato dell'arte dei parchi fotovoltaici (**punto 5**), sulla delibera di giunta n. 162/2011 sulla sicurezza (**punto 6**), sull'incidente alla Mistral (**punto 9**); quelle del PDL sui regolamenti comunali e il codice della strada (**punto 7**), sulla vicenda "Atlantic Sporting Center" (**punto 8**).

A questo punto il sindaco si "ricorda" che è scaduto il tempo che il regolamento riserva ad interpellanze, interrogazioni, mozioni e ordini del giorno e, per la prima volta in quattro anni, rinvia ad altra seduta gli ordini del giorno inevasi e passa alla discussione dei punti obbligatori.

#### **Punto 16 - Ratifica delle deliberazioni giuntali di variazione di bilancio**

Delibera di giunta n. 169 del 27 ottobre 2011: maggiore entrata e pari uscita di 20.000 euro (contributo della provincia) per la sistemazione dell'area da gioco ed adiacenze del campo sportivo A. Giacomello; maggiore entrata e pari uscita di 128.000 euro da privati per la realizzazione di tombe interrato nel cimitero del capoluogo. Approvata a maggioranza.

**Punto 17** – Riconoscimento debito fuori bilancio: circa 30.000 euro per risarcire le ditte Immobiliare Forcello e Alessandra costruzioni danneggiate da eventi atmosferici risalenti al 2004. Delibera adottata a maggioranza; il consigliere Fede contrario.

**Punto 18** – Assestamento di bilancio. Il consigliere di Noi per Voi contrario. Approvato a maggioranza.

**Punto 19** – Approvazione terza modifica programma triennale dei lavori pubblici. Delibera adottata a maggioranza; in consigliere Fede si astiene.

**Punto 20** – Approvazione variante n. 43 al PRGC già adottata con deliberazione consiliare n. 38 del 14 luglio 2011: approvato a maggioranza; Fede si astiene.

**Punto 21** – Approvazione nuovo atto di delega ed accordo di attuazione con ASS. n. 6 per la gestione dei servizi socio assistenziali a favore dei disabili ecc. Approvato a maggioranza con l'astensione del nostro consigliere.

**Punto 22** – Surroga componente commissione consiliare Sanità, assistenza, igiene e asili nido. Gabriella Ius subentra a Domenico Mittica.

A questo punto il Consiglio sarebbe terminato, ma, visto il tempo residuo a disposizione – sono le ore 21.10 -, il Sindaco mette ai voti la prosecuzione dei lavori



## Movimento Politico Indipendente Noi per Voi

per riprenderli dal punto 10. A favore tutti i consiglieri di minoranza (otto) e tre della maggioranza (Francesconi, Laurora, Sarcinelli).

**Punto 10** - Mozione della Lega sul risparmio energetico.

Il nostro consigliere, dopo quasi un'ora di discussione, fa notare che si sta perdendo troppo tempo per una mozione: *"Stiamo spendendo un'ora per approvare una mozione della maggioranza, emendata dalla stessa maggioranza; se si fossero messi d'accordo prima la pratica si sarebbe conclusa in pochi minuti. Temo che la maggioranza stia giocando sporco. Mi asterrò"*. La mozione viene approvata a maggioranza.

**Punto 11** - Ordine del giorno del PdL inerente l'attività di volontariato. Il documento viene approvato all'unanimità.

**Punto 12** - Ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Noi per Voi inerente l'indivisibilità della Repubblica italiana.

*Il consigliere Fede presenta l'ordine del giorno:*

*"Mi pare che il testo dell'ordine del giorno sia abbastanza chiaro.*

*Forse posso spendere due parole per spiegare come sono arrivato alla decisione di presentare questo documento.*

*Non è, come è stato scritto sui giornali, che io perseguiessi l'obiettivo di dividere la maggioranza, magari solleticando improbabili e anacronistici sentimenti nazionalistici. Non ho di queste ambizioni strategiche, infelici. Volevo soltanto porre l'attenzione su questo argomento perché, con la ripresa della propaganda secessionista dei dirigenti leghisti, è giunto il momento, a mio giudizio, che non si lasci più libero sfogo alle loro affermazioni e che le voci critiche è bene che comincino a farsi sentire.*

*Anche perché la propaganda leghista muove da presupposti indimostrabili; ragiona per slogan; io direi per assiomi. Ma sono tutti assiomi facilmente confutabili.*

*Gli assiomi più ricorrenti sono: la Padania, il referendum, l'autodeterminazione dei popoli, la sovranità popolare.*

*La Padania.*

*Esiste la Padania? La Padania non esiste. Non è che lo dico io; lo dice lo stesso segretario federale quando oscilla tra una grande Padania, che comprende tutta l'Italia centro-settentrionale, quindi con Umbria, Marche e Toscana, e una piccola Padania costituita solo dalle regioni bagnate dal Po, tagliando fuori anche la Liguria e il Friuli. C'è troppa indeterminatezza, anche geografica, nel concetto di Padania.*

*L'anno scorso sempre il segretario federale ha dichiarato che la Padania esiste perché ci sono 10 milioni di persone che ci credono; 10 milioni di persone disposte a battersi per essa. Bene, ma non basta credere a qualcosa perché questo qualcosa esista realmente. Una schiera infinita di filosofi e teologi da millenni è impegnata nella ricerca delle prove dell'esistenza di Dio. Se fosse così facile dimostrarne l'esistenza semplicemente constatando che ci si crede, tanti filosofi avrebbero solo perso tempo. Quindi non basta crederci, bisogna dimostrarlo.*

*10 milioni di persone ci credono. Dove sono questi 10 milioni di persone? Uno non può buttare giù una cifra così solo per dire. Non è vero. La Lega ha riportato nelle ultime elezioni politiche, 3 milioni di voti in tutta l'Italia centro-settentrionale. Non sono 10 milioni. E poi se andiamo a guardare anche le statistiche, bisogna aggiungere che solo il 2% dei leghisti sarebbe disponibile a seguire Bossi nella secessione.*

*Stiamo parlando di 40/50/70 mila persone, altro che esercito della Padania.*

Movimento Noi Per Voi - Via Cavour 47 33097 Spilimbergo (PN)

[www.movimentonoipervoi.it](http://www.movimentonoipervoi.it)

e-mail [info@movimentonoipervoi.it](mailto:info@movimentonoipervoi.it)



## Movimento Politico Indipendente Noi per Voi

*Il referendum.*

*Il referendum è un altro assioma. Faremo la secessione magari col referendum, dice Bossi. Ma quale referendum? Indetto da quale autorità? E di quale Stato?*

*Che io sappia, e lo sanno tutti, la Costituzione italiana prevede due referendum importanti e rilevanti. Il primo è il referendum abrogativo, per cancellare le leggi o parti di leggi e parliamo di leggi ordinarie, non costituzionali. La Costituzione è intoccabile anche con il referendum.*

*E poi c'è il referendum confermativo, che è quello che si fa a seguito di modifiche costituzionali. Quindi quale referendum? Di che tipo di referendum stiamo parlando? Poi quale potrebbe essere il quesito del referendum? Volete dividere quello che per legge, per Costituzione non è divisibile? Quale persona sana di mente potrebbe immaginare l'ammissibilità di simile referendum?*

*L'autodeterminazione dei popoli.*

*Lo so che poi è facile ribattere portando l'esempio della Scozia, del Québec, del Belgio, della Catalogna e di altri Stati che adesso non mi vengono in mente. Ma paragonare la storia centenaria e in certi casi millenaria di queste nazioni rispetto alla ventenne, perché più di vent'anni non ha, fantomatica Padania è umiliante.*

*E' vero che la normativa, la nostra legge ordinaria 881 del 1977, che recepisce un patto internazionale sui diritti civili e politici, è piuttosto esplicita; parla chiaramente del diritto dei popoli all'autodeterminazione, ma, per amore di verità, bisogna sostenere tale concetto abbinandolo al concetto ermeneutico della portata delle leggi; il principio dell'autodeterminazione va interpretato con criterio storico, non letterale. L'autodeterminazione dei popoli esiste come diritto. Nessuno lo mette in dubbio, ma la sua portata è condizionata dalle situazioni storiche in cui il concetto è nato e poi evoluto.*

*All'inizio si chiamava principio di nazionalità, inventato dal presidente americano Woodrow Wilson, come criterio per la risistemazione di vastissimi territori squassati dalla prima guerra mondiale. Si trattava dei territori vastissimi di tre imperi multietnici sgretolati dalla guerra: l'impero asburgico, l'impero russo e l'impero ottomano. Wilson propose il criterio della nazionalità, poi diventato criterio dell'autodeterminazione dei popoli.*

*Sin dalla sua prima applicazione, quindi, il diritto all'autodeterminazione fa riferimento a situazioni storiche straordinarie. Ci darebbe ragione, ad esempio, la sentenza della Corte Suprema canadese che si è pronunciata sul diritto all'autodeterminazione del Québec: il diritto si applica nel caso di nazioni costrette in condizioni di oppressione, di occupazione, di colonizzazione, di sfruttamento, anche all'interno dello stesso Paese, quando una maggioranza al potere impedisce a una nazione interna, il pieno sviluppo culturale, economico e politico. Ora dimostrare che in Italia esistono queste condizioni di oppressione, di colonizzazione e di sfruttamento mi pare oltremodo fantasioso, anzi impossibile, considerando che i presunti oppressi e i presunti oppressori fino a due giorni fa erano al governo insieme, si facevano loro le regole per la convivenza.*

*Sovranità popolare.*

*Altro concetto nobile, su cui non si discute. Ma la sovranità popolare, se siamo in Italia, va esercitata nei limiti e nei modi della costituzione, come dice l'articolo 1. E finché siamo in Italia, si applica la costituzione italiana.*

*Quindi, di cosa parlano? Qual è la via democratica all'indipendenza? La Padania non esiste, il referendum è inammissibile, l'autodeterminazione dei popoli e la sovranità*

Movimento Noi Per Voi - Via Cavour 47 33097 Spilimbergo (PN)

[www.movimentonoipervoi.it](http://www.movimentonoipervoi.it)

e-mail [info@movimentonoipervoi.it](mailto:info@movimentonoipervoi.it)



## **Movimento Politico Indipendente Noi per Voi**

*popolare non sono esercitabili. Aspettiamo i carri armati, ma non penso che troverebbero la pianura padana... spianata.*

*L'ordine del giorno si spiega per questo: la Lega ha tutto il diritto di promuovere il proprio programma politico, però è ora che gli altri, quelli che credono nell'unità dell'Italia, incomincino a rispondere a tono alle battute - che non sono sempre battute - che creano confusione e anche sofferenza. Tra l'altro io ascolto anche radio padania, non vi meravigliate, è una bella radio, molto divertente, soprattutto molto utile per farsi un'opinione, basta ascoltarla e pensarla al contrario.*

*Concludo il discorso, per la prima volta nei miei 60 anni, con l'espressione "viva l'Italia".*

Dopo ampia discussione il documento viene approvato a maggioranza con 11 voti a favore; votano contro Dreosto, Sedran, si astengono Filipuzzi, Sarcinelli, Falcone, Laurora, Chiappetta, Del Toso, Tonelli; Mongiat esce dall'aula.

A questo punto il sindaco vorrebbe chiudere la seduta, ma su sollecitazione del PD, mette ai voti la discussione dell'Ordine del Giorno sulla situazione occupazionale dell'Ideal Standard; il consiglio si esprime a favore della discussione. Il documento viene approvato all'unanimità.